



Deliberazione Giunta Regionale n. 216 del 21/04/2015

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Programmazione Economica e Turismo

Oggetto dell'Atto:

Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 e 464. Determinazioni.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Direzioni Generali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dai Direttori a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che il Consiglio Regionale, con legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- b. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 47 del 9/2/2015, ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento di bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017 della Regione Campania ed il Bilancio gestionale 2015/2017;

RILEVATO che la Giunta Regionale con Delibera n. 173 del 3 aprile 2015, in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio, ha tra l'altro autorizzato, a scopo prudenziale, ciascuna struttura direttoriale o equiparata a gestire l'attività di spesa in modo tale da garantire, al 30 giugno 2015, il rispetto del limite per quanto concerne i residui di parte corrente, con esclusione di quelli relativi alla spesa sanitaria, per i quali continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al titolo II del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ed al netto della spesa già effettuata al 31 marzo 2015 (ordinativi di pagamento trasmessi al tesoriere regionale): pagamenti non superiori all'importo così come di seguito calcolato: incidenza percentuale dell'ammontare dei residui inerenti ogni struttura con riferimento all'ammontare complessivo dei residui iscritti nel bilancio gestionale 2015/2017, da rapportare all'importo di euro 200.000.000,00, pari al gettito stimato alla entrata per riscossioni in c/residui di parte corrente, così come analiticamente riportato nel prospetto allegato sotto la lettera C, della medesima deliberazione;

CONSIDERATO che

- a. la Regione, tra i propri obiettivi di politica economica, riconosce alla filiera del turismo e dei beni culturali e ambientali una funzione unica ed insostituibile per la rivitalizzazione ed il rilancio economico e sociale dei territori regionali in un quadro di promozione autogovernata e sostenibile dello sviluppo, coerente con le storie, le culture, i saperi e le identità;
- b. la Regione, nel riconoscere il ruolo strategico del turismo per lo sviluppo economico del territorio, è da tempo impegnata con interventi di promozione e diffusione dell'immagine turistico culturale della Campania attraverso la realizzazione azioni di comunicazione, marketing nonché di eventi culturali, di mostre, studi ed iniziative scientifiche di valenza nazionale ed internazionale, al fine di favorirne la più ampia conoscenza e fruizione. A tal fine, è necessaria l'adozione di una serie di interventi promozionali indirizzati alla sollecitazione della domanda turistica nazionale ed internazionale, con particolare riferimento all'esigenza di potenziare le presenze turistiche anche nei periodi di bassa e media stagione;
- c. inoltre, in Campania, tradizionalmente, hanno luogo una serie di iniziative turistico-culturali e promozionali, che rientrano nel disegno generale di valorizzazione del patrimonio ricettivo regionale e di incremento del movimento turistico organizzato, attraverso il coordinamento da parte degli enti strumentali turistici vocati istituzionalmente a tali tipologie di attività;
- d. con le DD.GG.RR. nn. 585/2013 e 619/2014, 571/2013 e 595/2014, n.620 del 12/12/2014 sono state programmate le risorse e, conseguentemente dato avvio alle relative procedure attuative, circa la L.R. 24/84 e il sostegno agli interventi promozionali per l'incremento in Campania dei flussi turistici italiani e stranieri, il sostegno alle attività delle Pro – Loco ex L.R. 7/2005, il turismo sociale e, in particolare, il turismo scolastico;

- e. l'organizzazione turistica regionale demanda agli Enti Provinciali per il Turismo e alle Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo della Campania, le attività amministrative, di verifica e controllo, e di erogazione delle risorse programmate dalla Giunta regionale per le azioni di promozione e valorizzazione turistica dei luoghi e dei territori ex L.R. 24/84, per il sostegno dei programmi delle associazioni pro loco per la custodia e la promozione dei valori naturali e artistici di ogni località e per il raggiungimento degli obiettivi sociali del turismo attraverso la partecipazione popolare ex L.R. 07/2005, nonché per il supporto all'accoglienza di gruppi in viaggio d'istruzione organizzati da istituzioni scolastiche di primo e secondo grado ai sensi del Protocollo d'Intesa, sottoscritto dall'Assessore pro-tempore al Turismo ed ai Beni Culturali e dal Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
- f. la L.R. n. 18 del 08/08/2014, recante "Organizzazione del Sistema Turistico in Campania", ha disposto:
- all'art. 30, che, a decorrere dalla data di entrata in vigore della nuova normativa, è abrogata la legge regionale 29 marzo 1984, n. 24;
 - all'art. 15, l'istituzione di un'Agenzia regionale per la promozione del turismo e dei beni culturali della Campania, quale ente deputato allo svolgimento delle attività di interesse regionale in materia di promozione del turismo e dei beni culturali della Regione, in luogo degli Enti Provinciali per il Turismo e alle Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo;
 - all'art. 22 che "fino alla data dell'effettivo esercizio dell'agenzia regionale gli enti provinciali per il turismo e le aziende continuano ad esercitare le loro funzioni";
- g. la citata Agenzia regionale non è stata ancora istituita, sebbene siano in corso di espletamento le procedure di individuazione del direttore generale;
- h. con DPGR n. 35 del 23 febbraio 2015, al fine di garantire la continuità delle attività amministrative già in essere, con l'obiettivo di condurre a termine entro tempi brevi e nel modo più efficace ed efficiente le procedure di liquidazione degli enti strumentali per il turismo, gli incarichi dei Commissari liquidatori sono stati prorogati sino al compimento delle attività di liquidazione e, comunque, non oltre il 30 giugno 2015;
- i. in ossequio al dettato normativo degli artt. 22 della L. 18/2014, gli Enti Provinciali per il Turismo e la Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo della Campania stanno continuando a svolgere i propri compiti, garantendo l'espletamento delle procedure amministrative di cui alle richiamate delibere di programmazione;
- j. occorre garantire la necessaria provvista economica affinché le citate procedure siano portate a compimento fino alla completa erogazione delle misure contributive agli aventi diritto, nei tempi stabiliti per l'espletamento dell'attività liquidatoria, anche al fine di non gravare la costituenda Agenzia regionale di possibili pendenze, sia amministrative, sia contabili;

CONSIDERATO, altresì, che con Deliberazione 410 del 27/09/2014 la Giunta Regionale ha chiesto al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 7/2002 e successive integrazioni, il riconoscimento e la legittimazione quale debito fuori bilancio" della somma di Euro 1.097.000,00 (unmilionenovantasettemila) derivante dalla sentenza esecutiva n. 2118/2009 del TAR Campania -III sez. in favore di Allevamento e Fattoria Casetta Rossa soc. agric. S.r.l.

RILEVATO

- a. che le limitazioni di spesa dei residui di parte corrente attribuite alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo non consentono di garantire il trasferimento delle risorse agli enti strumentali turistici competenti dell'attuazione della programmazione già approvata in materia di L.R. 24/84, L.R. 07/2005 e Protocollo d'Intesa, sottoscritto dall'Assessore pro-tempore al Turismo ed ai Beni Culturali e dal Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, nonché il pagamento dei debiti fuori bilancio già riconosciuti dal Consiglio Regionale;
- b. che, invece, la quota attribuita alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, in ragione delle attuali esigenze di spesa, non necessita dell'intera quota attribuita dalla Giunta Regionale;

RITENUTO che a tanto si possa provvedere variando le limitazioni dei residui di parte corrente, indicati nell'allegato C della delibera n. 173 del 3 aprile 2015, come di seguito riportato:

- a. Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo – incremento della quota percentuale di 2,17 punti percentuali (da 0,83% al 3,00%);
- b. Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – diminuzione della quota percentuale di 2,17 punti percentuali (da 27,35% al 25,18%).

VISTE

- a. la Legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 e s.m.i.;
- b. la Legge regionale n. 1 del 5 gennaio 2015;
- c. la deliberazione di G.R. n. 47 del 9 febbraio 2015;
- d. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- e. il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportati:

- 1. di variare le quote percentuali delle limitazioni dei residui di parte corrente, indicati nell'allegato C della delibera n. n. 173 del 3 aprile 2015, come di seguito indicato:
 - 1.1. Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo - incremento della quota percentuale di 2,17 punti percentuali (da 0,83% al 3,00%);
 - 1.2. Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – diminuzione della quota percentuale di 2,17 punti percentuali (da 27,35% al 25,18%).
- 2. di inviare il presente atto, ad intervenuta esecutività, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per gli adempimenti di competenza, nonché al Dipartimento della Programmazione e Sviluppo Economico, al Dipartimento Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, alla Direzione Generale per la Programmazione e il Turismo, all'ufficio competente per la pubblicazione sul BURC, al Consiglio Regionale e al Tesoriere Regionale.